

PISA: SANT'ERMETE

Passerella a maggio via ai lavori

A Sant'Ermete entro maggio partiranno i lavori per la passerella. Il sindaco: si mettono in sicurezza i pedoni ricucendo i quartieri. / IN PISA III

OPERE PUBBLICHE

Sant'Ermete, entro maggio partono i lavori per la passerella

Il sindaco: si mettono in sicurezza i pedoni ricucendo i quartieri e promuovendo la mobilità dolce

Intervento del valore di 3,2 milioni di euro
La durata del cantiere stimata in un anno

PISA. Affidati dal Comune i lavori per la messa in sicurezza e l'ampliamento del cavalcavia di Sant'Ermete, con la realizzazione di una passerella ciclopedonale. L'avvio dell'intervento è previsto entro il mese di maggio per una durata stimata di circa un anno. L'opera è finanziata con i fondi del Bando Periferie per 2,3 milioni di euro, a cui si aggiungono risorse proprie dell'amministrazione comunale per 200 mila euro e un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per 705.700 euro, per un importo complessivo di 3.205.700 euro.

«Con questo intervento – dice il sindaco **Michele Conti** – realizziamo un'opera fondamentale per i residenti della zona che ricucirà la spaccatura tra il quartiere di Porta Fiorentina e quello di Sant'Ermete rappresentata dal passaggio della ferrovia. La mobilità di pedoni e ciclisti che si sposteranno da una zona all'altra della città verrà finalmente messa in sicurezza e corredata dalla realizzazione di una pista ciclabile che collegherà i quartieri, percorrendo via Cattaneo, via Emilia e proseguen-

do a Sant'Ermete. Il progetto nel corso del tempo è stato modificato rispetto alla versione originale data l'esistenza di vincoli ferroviari, strutturali e viari, e ha comportato diversi passaggi e momenti di confronto con Rfi, in cui abbiamo recepito osservazioni e operato le modifiche necessarie».

«Questa opera molto attesa – aggiunge l'assessore ai lavori pubblici **Raffaele La Trofa** – è l'ennesima infrastruttura che, all'interno di una visione complessiva di città che ogni giorno si concretizza, unisce con una mobilità dolce due abitati storicamente divisi dalla ferrovia. Sono inoltre previste come opere aggiuntive la realizzazione di un'area verde completa di alberature ombreggianti, panchine, area giochi per bambini, rastrelliere per parcheggio di biciclette, la sostituzione della recinzione in rete metalliche con ringhiera in acciaio e inserimento di cancelli con apertura manuale».

La passerella correrà con tracciato parallelo al cavalcavia esistente, in prossimità dello stesso sovrappasso stradale. Avrà una lunghezza di 49,50 metri e una larghezza di 3,40 metri, con altezza complessiva massima della travatura pari a circa undici metri rispetto al piano strada della via Emilia. La

passerella sarà raggiunta mediante due scale e due ascensori (uno posto sul lato nord e uno sul sud). Gli ascensori saranno a norma per persone disabili e idonei per il trasporto delle biciclette.

Sul lato nord visto il ridotto spazio disponibile, verrà mantenuta parte della scala esistente.

La passerella sarà imboccata dalla vecchia via Emilia, in corrispondenza delle attuali scalette di accesso al cavalcavia. Sul lato sud la passerella sarà invece collegata alla vecchia via Emilia posta sull'altro lato delle ferrovie, mediante un'area verde ricavata all'interno del lotto di proprietà di Rfi, che verrà riqualificato.

La struttura sarà aperta nella parte superiore e chiusa lateralmente con pannelli di lamiera per proteggere la sede ferroviaria dalla caduta di oggetti. La pavimentazione sarà in conglomerato drenante, ecocompatibile e antisdrucchiolo.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361



Le fasi di realizzazione del cantiere prevedono prima la bonifica bellica e la demolizioni dei manufatti, poi la realizzazione delle opere strutturali e delle fondazioni, quindi il trasporto dei componenti sul cavalcaferrovia, posa e montaggio dei blocchi e a seguire il montaggio della passerella, con la realizzazione delle opere di finitura come scale e ascensori.

Le fasi di montaggio delle varie parti saranno realizzate durante la notte, con interruzione dell'alimentazione delle linee elettriche. Le opere di finitura che non coinvolgono la sede ferroviaria, l'asfaltatura e la posa di illuminazione saranno realizzate in orario diurno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una simulazione grafica della passerella

